

Deliberazione della Giunta Regionale 4 maggio 2018, n. 9-6812

**Assemblea Ordinaria della Societa' Soris S.p.A. convocata per il giorno 8 maggio 2018:
Nomina di un componente del Consiglio di Amministrazione.**

A relazione dell'Assessore De Santis:

Vista la comunicazione prot. 125/2018 del 28/03/2018, con la quale è convocata per il giorno 8 maggio 2018 l'Assemblea Ordinaria dei Soci per deliberare in merito ai seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 (Stato Patrimoniale – Conto Economico – Nota Integrativa). Relazione sulla gestione: deliberazioni relative e conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di Amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti e della loro durata in carica;
3. Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione ed eventuale delega di attribuzioni allo stesso;
4. Determinazione della remunerazione degli Amministratori e del Presidente del Consiglio di Amministrazione;
5. Determinazione dei compensi spettanti al Collegio Sindacale: chiarimenti e deliberazioni in merito;
6. Varie ed eventuali.

I punti 1), 4) e 5) dell'ordine del giorno si rinviano a separato provvedimento D.G.R. n. 8-6811 del 4/05/2018.

Per quanto attiene, invece, al punto 2) e 3) si specifica quanto segue.

Con DGR. n. 15 – 3468 del 13 giugno 2016, la Giunta regionale ha autorizzato l'acquisto da parte di Regione Piemonte della partecipazione azionaria detenuta dal Comune di Torino pari al 10% del capitale sociale della Società Riscossioni Spa – SORIS Spa consistente in n. 25830 azioni per un importo pari ad €. 600.000,00.

La convocazione dell'assemblea della società SORIS Spa per il giorno 8 maggio 2018, reca al punto 2) dell'ordine del giorno la “Nomina del Consiglio di Amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti e della loro durata in carica”.

Per quanto riguarda la determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione e vista la previsione dell'art. 11 comma 3 del D. Lgs. 175/2016 secondo cui: *“L'assemblea della società a controllo pubblico, con delibera motivata con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, può disporre che la società sia amministrata da un consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri, ovvero che sia adottato uno dei sistemi alternativi di amministrazione e controllo previsti dai paragrafi 5 e 6 della sezione VI-bis del capo V del titolo V del libro V del codice civile. La delibera è trasmessa alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15”*, non si ravvisa la motivazione di prevedere un CDA composto da 5 membri, essendo attualmente la compagine societaria composta solo da due soci, pertanto si ritiene di fornire indirizzo al rappresentante regionale che interverrà in assemblea di proporre alla stessa la riduzione dei componenti del Consiglio di Amministrazione da 5 a 3.

Per quanto riguarda la durata in carica del Consiglio di Amministrazione, si fornisce indirizzo al rappresentante regionale di esprimersi in conformità a quanto previsto dall'art. 21 dello Statuto Sociale secondo cui *“l'organo amministrativo dura in carica per il periodo stabilito alla loro nomina, in ogni caso non superiore a tre esercizi; esso scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica”*.

Per quanto attiene, infine, la nomina.

Premesso che l'articolo 21 dello Statuto prevede che: *“in caso di composizione collegiale dell'organo amministrativo, ai Soci pubblici diversi dal Comune di Torino spetta la nomina diretta dei restanti amministratori per ogni quota di capitale sociale posseduta corrispondente alla divisione dello stesso per il numero di amministratori da nominare, o per frazione superiore al 50% di tale quota”*.

Premesso che a seguito del Patto Parasociale, di cui alla DGR n. 15-3468 del 13/6/2016, alla Regione Piemonte spetta la nomina diretta, ex art. 2449 cc, di un Amministratore privo di deleghe.

Considerato, pertanto, che si rende necessario per la Regione, provvedere a detta nomina.

Tenuto conto che in applicazione della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 *“Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la regione Piemonte e i soggetti nominati”*, l'Amministrazione regionale ha provveduto a pubblicare, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 11 Supp. 3 del 15 marzo 2018, nonché sulla pagina <http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/>, il Comunicato relativo al Bando per la raccolta delle candidature.

Le candidature pervenute entro il termine di scadenza del Bando sono state esaminate e valutate sulla base dei criteri generali stabiliti con deliberazione della Giunta Regionale n.154-2944 del 606 novembre 1995 così come interpretati, alla luce del principio di pari opportunità di cui all'art.13 dello Statuto regionale, dalla D.G.R. n. 1-1151 del 24 ottobre 2005, i quali consistono prioritariamente nella valutazione complessiva del titolo di studio conseguito e delle esperienze personali e lavorative pregresse.

Sulle istanze presentate è stata svolta l'istruttoria da parte degli uffici regionali competenti – Settore Rapporti con società partecipate – Direzione Segretaria Generale anche alla luce di quanto previsto dalle seguenti normative:

- legge regionale 23 marzo 1995, n.39 *“Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la regione Piemonte e i soggetti nominati” e smi;*
- decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 *“Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'art.1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n.190”*
- decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;*
- decreto legislativo 24 giugno, n. 90 convertito in Legge n. 114/2014 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari”*.

Le suddette candidature pervenute, contenenti la dichiarazione di insussistenza cause di inconferibilità ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 39/2013, la dichiarazione di disponibilità ed il curriculum vitae debitamente sottoscritti come previsto nell'avviso, sono state valutate dagli Uffici stessi ammissibili e coerenti con i criteri individuati dalla normativa sopra elencata, ed i curricula dei candidati, recanti i titoli di studio e le esperienze professionali e lavorative degli stessi, sono stati valutati di alto profilo e degni di considerazione, ed in particolare quelli dei Sigg:

- Bianco Roberto
- Chiavarino Paolo
- De Gasperin Francesco
- Giuliana Luigi
- Nicotra Benedetto
- Pagliasso Aldo
- Pellerino Mariagrazia
- Scazzola Marco

Ritenuto che, in relazione alle finalità dell'Ente e tenuto altresì conto delle esperienze personali e professionali deducibili dai curriculum inviati e ora agli atti degli uffici regionali, il candidato più idoneo quale Amministratore della Società Soris Spa risulta:

CHIAVARINO Paolo

Il presente provvedimento non prende in esame il punto 3 dell'o.d.g. "Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione ed eventuale delega di attribuzioni allo stesso" in quanto non è competenza della Regione Piemonte stante la partecipazione minoritaria della stessa nella Società Soris Spa ma è di competenza del Comune di Torino.

Attestato che il presente atto non comporta oneri sul Bilancio regionale

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1 – 4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime

delibera

1) di nominare, ex art. 2449 cc, quale componente, privo di deleghe, del Consiglio di Amministrazione nella Società Soris Spa il Sig.

CHIAVARINO Paolo

- di porre a carico del suddetto l'obbligo di informare sul proprio operato, entro il 30 settembre di ogni anno, il Presidente della Regione Piemonte per il tramite del competente Settore regionale precisando che l'inottemperanza al suddetto obbligo costituisce causa di revoca dell'incarico ai sensi e per gli effetti di cui al terzo comma dell'art. 15 della Legge regionale 23 marzo 1995, n. 39.

- di richiamare gli adempimenti di cui all'art. 20 del D.Lgs. 39/2013, dando atto che l'efficacia dell'incarico è subordinata alla presentazione, da parte del nominato, della dichiarazione di insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui allo stesso decreto e di porre a carico dello stesso la presentazione annuale, nel corso dell'incarico, della dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui sempre al medesimo decreto.

2) di fornire, al rappresentante della Regione Piemonte che interverrà all' Assemblea Ordinaria della "Società Riscossioni S.p.A." ("SORIS S.p.A.") dell' 8 maggio 2018, gli indirizzi di cui in premessa, consistenti nel proporre la riduzione dei componenti del Consiglio di Amministrazione da 5 a 3 e di esprimersi favorevolmente ed in conformità a quanto previsto dall'art. 21 dello Statuto Sociale secondo cui *“l'organo amministrativo dura in carica per il periodo stabilito alla loro nomina, in ogni caso non superiore a tre esercizi; esso scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica”*.

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri sul bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul BU della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art.5 della l.r. 22/2010.

(omissis)